



GUIDA ALLA CESSIONE DEL QUINTO E ALLA DELEGAZIONE DI PAGAMENTO

Sommario

LE DOMANDE DI BASE

QUALI SONO LE POLIZZE ASSICURATIVE DEL FINANZIAMENTO?

QUALI SONO I PRINCIPALI DIRITTI DEL CONSUMATORE?

COS'E' IL MODULO SECCI

(Standard European Consumer Credit Information o Modulo delle informazioni europee di base sul credito ai consumatori)?

COS'E' IL TAEG?

A CHI RIVOLGERSI PER CHIARIMENTI O RICHIESTA DOCUMENTAZIONE?

LEGENDA

Che cos'è la cessione del quinto?

La cessione del quinto della retribuzione/pensione è una forma di finanziamento non finalizzato (non rivolto quindi all'acquisto di specifici beni o servizi), a tasso fisso con rimborso a rate costanti concesse a fronte della cessione volontaria di una quota parte della propria retribuzione/pensione mensile (art. 1264 cod. civ., D.P.R. n. 180/1950 e D.M. n. 313/2006).

In specifico, il piano di ammortamento previsto per tale tipologia di prestito è il c.d. piano di ammortamento alla francese con una rata di importo fisso composta da quota capitale crescente e quota interessi decrescente. Ciò significa che la quota di interessi che compone la rata è più alta nel primo periodo e decresce nel corso dell'ammortamento, mentre la quota di capitale è più bassa all'inizio e cresce progressivamente.

Il finanziamento è rimborsabile attraverso la cessione pro-solvendo di quote della retribuzione/pensione. Ciò significa che il Consumatore garantisce al Finanziatore il rimborso integrale del credito.

Il rimborso delle rate non viene effettuato dal richiedente bensì dal suo datore di lavoro o, nel caso di pensionati, dall'ente previdenziale e il relativo importo è trattenuto direttamente dalla retribuzione o dalla pensione. Il datore di lavoro o l'ente previdenziale è pertanto il soggetto deputato a versare le rate a favore del Finanziatore che ha erogato il prestito.

Si parla di cessione del quinto in quanto l'importo della rata di rimborso non può eccedere la quinta parte dell'importo netto della retribuzione/pensione.

Che cos'è la delegazione di pagamento?

La delegazione di pagamento è un finanziamento non finalizzato, concesso al Consumatore, che lo restituisce attraverso il versamento di quote della propria retribuzione mensile. Il contratto di delegazione di pagamento viene notificato al datore di lavoro, che, se accetta la delegazione, è obbligato a trattenere mensilmente la quota della retribuzione ceduta dal Consumatore e a versarla al Finanziatore, a decorrere dal mese successivo alla data di notifica del contratto, sino alla totale estinzione del finanziamento (artt. 1268 e seguenti cod. civ.).

Tali finanziamenti possono essere richiesti esclusivamente da lavoratori dipendenti (privati, pubblici o statali).

Quali garanzie sono previste?

La cessione del quinto della retribuzione e la delegazione di pagamento sono garantiti dalla cessione della retribuzione/pensione nonché dalle somme presenti e future accantonate a titolo di TFR presso il datore di lavoro e/o presso il fondo pensione complementare.

Salvo i casi ed i limiti previsti dalla legge e/o da eventuali accordi di autoregolamentazione, il Consumatore – al fine di salvaguardare la garanzia prestata – non può richiedere anticipi sul TFR per l'intera durata del finanziamento.

Il finanziamento è garantito da una polizza assicurativa per il rischio vita e rischio impiego che tutela il Consumatore nel caso di morte o inadempimento/perdita di impiego (art.14 Regolamento IVASS n. 29).

Quali sono le principali peculiarità?

La cessione del quinto della retribuzione/pensione e la delega di pagamento sono prestiti personali non finalizzati; ciò significa che le somme erogate non sono vincolate a determinate finalità o all'acquisto di specifici beni o servizi.

Quale durata può avere il finanziamento?

La cessione del quinto della retribuzione/pensione e la delega di pagamento possono avere una durata minima di 24 mesi e massima di 120 mesi per la restituzione dell'importo totale dovuto dal Consumatore.

Quali sono i vantaggi e il rischio di questo tipo di finanziamenti?

Un vantaggio deriva dal fatto che l'importo massimo finanziabile è strettamente connesso sia alla retribuzione sia all'anzianità lavorativa del richiedente.

Il finanziamento è assicurato contro il rischio di premorienza, come previsto obbligatoriamente dalla legge.

Il finanziamento è a tasso fisso: per tutta la durata del finanziamento rimangono fissi sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

In caso di rinnovo di un altro finanziamento a chi devo rivolgermi per l'eventuale rimborso di rate?

Qualora il Consumatore provveda a firmare un nuovo contratto di finanziamento che ne estingue uno precedente, il medesimo dovrà richiedere al precedente finanziatore il rimborso di eventuali rate, calcolate come insolute nel conteggio estintivo ma successivamente pagate dal datore di lavoro. La richiesta di rimborso dovrà pertanto essere effettuata e rivolta al precedente finanziatore.

Chi è l'intermediario del credito?

L'intermediario del credito è l'agente e/o mediatore creditizio e/o banca che entra in contatto con il Consumatore per lo svolgimento dell'attività di pubblicità, consulenza finanziaria, promozione, informativa precontrattuale, ricezione della richiesta di finanziamento da parte del Consumatore ed invio al Finanziatore. Per l'attività svolta dall'intermediario del credito nessun ulteriore compenso è dovuto dal Consumatore in relazione al contratto stipulato con Pitagora.

QUALI SONO LE POLIZZE ASSICURATIVE DEL FINANZIAMENTO?

Il finanziamento contro la cessione del quinto è garantito da una polizza assicurativa per il rischio vita e rischio impiego.

Rischio Vita (Ramo I)

Il finanziamento è garantito da una polizza assicurativa obbligatoria ex lege a copertura del rischio di decesso del Consumatore

avvenuto prima del completo rimborso del finanziamento (artt.1 e 54 del D.P.R. 180/1950).

Pitagora, quale Finanziatore, sostiene il costo della polizza assicurativa e il Consumatore, in qualità di assicurato, dà il proprio consenso ai sensi dell'art. 1919 c.c.

In caso di morte, a condizione che il Consumatore abbia reso dichiarazioni veritiere, precise e complete, necessarie alla valutazione del rischio da parte della compagnia di assicurazione, quest'ultima corrisponderà a Pitagora un importo pari al debito residuo non ancora scaduto, calcolato alla data del decesso (con esclusione di eventuali rate scadute e insolute) e, in conseguenza di tale pagamento il debito si considererà estinto, fatta eccezione per le eventuali rate scadute e insolute.

La compagnia di assicurazione rinuncia ad ogni diritto, ragione o azione verso gli eredi del Consumatore e rinuncia a qualsiasi pretesa in relazione alle somme spettanti a titolo di indennità di fine rapporto poste dal Consumatore a garanzia del finanziamento, salvo che il Consumatore abbia reso dichiarazioni non veritiere, inesatte o reticenti, compromettendo il diritto alla prestazione assicurativa.

Il Consumatore è comunque libero di scegliere sul mercato la polizza sulla vita più conveniente che il Finanziatore è obbligato ad accettare senza variare le condizioni offerte, fermo restando il rispetto dei requisiti minimi definiti dall'IVASS (www.ivass.it) e dalla specifica normativa in materia di cessione del quinto e comunque entro e non oltre 10 giorni dalla consegna del preventivo.

Per maggiori informazioni relative alla polizza assicurativa sopra riportata si rimanda al documento informativo precontrattuale o alle condizioni di assicurazione della compagnia di assicurazione.

Rischio Credito (Ramo 14)

Il finanziamento è garantito da una polizza assicurativa obbligatoria ex lege a copertura del rischio di impiego (art. 54 del D.P.R. 180/1950)

Pitagora, quale Finanziatore, sostiene il costo della polizza assicurativa.

In caso di cessazione del rapporto di lavoro, per qualunque causa o motivo, previo incasso da parte di Pitagora del trattamento di fine rapporto e delle altre somme a qualunque titolo dovute, la compagnia di assicurazione, dopo aver pagato il debito del Consumatore a seguito del mancato adempimento da parte di quest'ultimo dell'obbligazione di pagamento, ha diritto di rivalersi sul Consumatore, che non viene liberato dall'obbligo di estinguere il finanziamento.

Il Consumatore è comunque libero di scegliere sul mercato una polizza alternativa più conveniente, rientrando nel ramo 16 – perdite pecuniarie nell'ambito dei rischi relativi all'occupazione, che il Finanziatore è obbligato ad accettare senza variare le condizioni offerte, fermo restando il rispetto dei requisiti minimi comunicati dal Finanziatore, dalla specifica normativa in materia di cessione del quinto e, comunque, entro e non oltre 10 giorni dalla consegna del preventivo.

Pitagora non svolge attività di intermediazione assicurativa e non percepisce alcun compenso provvigionale dalle compagnie di assicurazione.

QUALI SONO I PRINCIPALI DIRITTI DEL CONSUMATORE?

Prima di scegliere

Il Consumatore ha il diritto di:

- ottenere gratuitamente il Modulo delle Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori (c.d. Modulo SECCI) che, costituisce un preventivo personalizzato e che, in caso di sottoscrizione del finanziamento, costituirà il frontespizio del contratto;
- ottenere gratuitamente e portare con sé una copia del contratto idonea per la stipula;
- conoscere il TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale);
- essere informato su come recedere senza spese entro 14 giorni dalla sottoscrizione del contratto mediante lettera raccomandata A.R. da inviare a Direzione Operations presso Pitagora S.p.A., Corso Marconi 10, Torino.

Al momento di firmare il contratto

Il Consumatore ha il diritto di:

- prendere visione del Modulo SECCI con tutte le condizioni economiche che costituisce il frontespizio del contratto;
- stipulare il contratto in forma scritta;
- ricevere una copia del contratto firmato dal Finanziatore, sottoscrivendo attestato di avvenuta ricezione del contratto medesimo;
- non avere condizioni contrattuali sfavorevoli rispetto a quelle indicate nel Modulo SECCI;
- scegliere il canale di comunicazione, cartaceo o posta elettronica, attraverso il quale ricevere le comunicazioni. Pitagora può mettere a disposizione del Consumatore le comunicazioni nell'area riservata sul proprio sito internet e/o sull'applicazione mobile (App), consentendo il salvataggio/stampa delle stesse su supporto durevole. Pitagora comunica al Consumatore, anche tramite tecniche di comunicazione a distanza - quali, a titolo esemplificativo, la posta elettronica - la disponibilità dei dati sul sito internet e/o sull'applicazione mobile (App) di Pitagora.

Caratteristiche dei contratti

- I contratti sono redatti per iscritto ed includono nel frontespizio il Modulo SECCI. L'inosservanza di tale forma scritta comporta la nullità del contratto;
- i contratti indicano il tasso d'interesse e ogni altro costo e come indicato nella sezione 3.1 del Modulo SECCI;
- sono nulle e si considerano non opposte le clausole contrattuali di rinvio agli usi per la determinazione dei tassi di interesse e di ogni altro prezzo e condizioni praticate;
- il Finanziatore può modificare unilateralmente le clausole del contratto non aventi ad oggetto i tassi di interesse con un preavviso di almeno due mesi e sempre che sussista un giustificato motivo. Il Consumatore ha facoltà comunque di recedere, estinguendo al Finanziatore il debito residuo, alle condizioni precedentemente applicate;
- il limite oltre il quale gli interessi sono ritenuti usurari è calcolato aumentando il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) di un quarto, cui si aggiunge un margine di ulteriori quattro punti percentuali. La differenza tra il limite e il tasso medio non può essere superiore a otto punti percentuali;
- la verifica degli interessi usurari si effettua confrontando il tasso limite con il TEG riportato nelle Informazioni Aggiuntive-Note Esplicative Costi Connessi del Modulo SECCI.

Durante il rapporto contrattuale

COMUNICAZIONI PERIODICHE AI CONSUMATORI

Il Consumatore ha il diritto di ricevere comunicazioni sull'andamento del rapporto almeno una volta l'anno mediante un rendiconto che riporta ogni informazione rilevante e il riepilogo dei pagamenti pervenuti nel corso dell'anno precedente.

MODIFICA DELLE CONDIZIONI CONTRATTUALI

Il Consumatore ha il diritto di ricevere la "Proposta di modifica unilaterale del contratto" contenente il motivo che giustifica la modifica. La proposta deve pervenire con un preavviso di 2 (due) mesi, termine entro cui il Consumatore può recedere dal contratto alle precedenti condizioni.

TABELLA DI AMMORTAMENTO

Il Consumatore ha diritto di ricevere, in qualsiasi momento del rapporto, su sua richiesta e senza spese, una tabella di ammortamento del finanziamento in essere.

PORTABILITA'

Il Consumatore ha diritto di trasferire il contratto ("portabilità") presso un altro intermediario finanziario/bancario senza pagare alcuna penalità né oneri di qualsiasi tipo, nei casi previsti dalla legge.

Il rimborso anticipato

Il Consumatore, in ogni momento, ha la facoltà di rimborsare anticipatamente il finanziamento in tutto o in parte. Tale facoltà può essere esercitata, da parte del Consumatore, inviando apposita comunicazione a mezzo lettera a Direzione Operations presso Pitagora S.p.A., corso G. Marconi n. 10 – 10125 – Torino, o all'indirizzo e-mail ufficio.conteggieistintivi@pitagoraspa.it.

In tal caso, il Consumatore ha diritto ad una riduzione del costo totale del finanziamento, pari all'importo degli interessi e dei costi dovuti per la durata residua del contratto.

In conformità all'art. 125-sexies TUB, in caso di estinzione anticipata del finanziamento, Pitagora ha diritto ad un indennizzo per i costi direttamente collegati al rimborso anticipato del credito, pari a:

- 1% dell'importo rimborsato in anticipo, se la vita residua del Contratto di credito è superiore a un anno, ovvero
- 0,5% dell'importo rimborsato in anticipo, se la vita residua del Contratto di credito è pari o inferiore a un anno.

In ogni caso, l'indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il Consumatore avrebbe pagato per la vita residua del Contratto di credito.

L'indennizzo non è dovuto:

- a) se il rimborso anticipato è effettuato in esecuzione di un contratto di assicurazione che garantisce il credito ovvero in caso di decesso o cessazione del rapporto di lavoro del Cliente;
- b) se l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore ad € 10.000.

Riportiamo qui di seguito un esempio di finanziamento con durata di 120 rate mensili e degli importi dovuti dal consumatore in caso di estinzione anticipata dell'operazione alla 24^a, 36^a e 60^a rata pagata:

IMPORTO TOTALE DOVUTO DAL CONSUMATORE (Debito complessivo)		€ 42.000,00		
INTERESSI (Trattenuti in sede di erogazione. In caso di estinzione anticipata saranno restituiti per la parte non maturata)		€ 8.702,99		
COSTI UP FRONT (Oneri fiscali trattenuti in sede di erogazione. Non saranno restituiti in caso di estinzione anticipata del finanziamento)		€ 83,24		
COSTI/COMMISSIONI A MATURAZIONE NEL TEMPO (RECURRING) (In sede di erogazione non sono stati trattenuti costi/commissioni recurring)		(non applicati)		
IMPORTO TOTALE DEL CREDITO (importo che viene erogato al Consumatore)		€ 33.213,77		
ESTINZIONE ANTICIPATA	allo scadere della	24 RATA	36 RATA	60 RATA
(+) Debito residuo lordo*		€ 33.600,00	€ 29.400,00	€ 21.000,00
(-) Interessi non maturati, da restituire al Consumatore		€ 5.749,83	€ 4.475,53	€ 2.365,14
(-) Costi/commissioni non maturati, da restituire al Consumatore		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
(=) Debito residuo netto da restituire al Finanziatore per estinguere il finanziamento**		€ 27.850,17	€ 24.924,47	€ 18.634,86
*Pari alla differenza tra debito complessivo e somma delle rate già pagate.				
** Al debito residuo netto sarà applicato, qualora ne sussistano i presupposti, un indennizzo calcolato secondo i termini indicati nella Sezione 4. del presente "Modulo Secci".				

COS'E' IL MODULO SECCI?

(Standard European Consumer Credit Information o Modulo delle informazioni europee di base sul credito ai consumatori)

Prima della sottoscrizione di un qualsiasi contratto riguardante un prodotto finanziario, è necessario fornire al Consumatore informazioni chiare, trasparenti e dettagliate.

Tali informazioni vengono fornite mediante un documento denominato "Informazioni Europee di base sul Credito ai Consumatori", ovvero Standard European Consumer Credit Information, abbreviato Modulo SECCI.

Il documento contiene e riepiloga, in modo comprensibile e leggibile, le caratteristiche principali del prodotto offerto (ad esempio l'importo finanziato, denominato "importo totale del credito") la durata del contratto, i costi del finanziamento (ad esempio tassi, spese totali, importo totale dovuto) e le garanzie richieste.

In questo documento sono altresì riepilogati i principali diritti del Consumatore e le conseguenze in caso di mancato adempimento da parte del Consumatore.

Il Modulo SECCI deve essere utilizzato da tutti gli operatori finanziari in modo tale da consentire al Consumatore non solo di poter analizzare i costi del finanziamento, ma anche di confrontare facilmente le diverse offerte sul mercato.

COS'E' IL TAEG?

Le disposizioni in materia di "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari - Correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti" emanate da Banca d'Italia hanno, tra l'altro, disciplinato le modalità di calcolo del TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale).

Il TAEG indica il costo totale del credito espresso in percentuale annua ed esprime il costo totale del finanziamento a carico del Consumatore, e comprende tutti i costi, inclusi gli interessi, le commissioni, gli oneri fiscali e tutte le altre spese che il Consumatore deve pagare in relazione al contratto di credito e di cui il Finanziatore è a conoscenza al momento della sottoscrizione del contratto.

Il TAEG deve essere pertanto comunicato chiaramente al Consumatore nel contratto e nei messaggi pubblicitari, in quanto permette di confrontare le offerte di finanziamento aventi medesimi importo e durata.

Ricordiamo che rimangono escluse dal calcolo del TAEG le eventuali penali di estinzione anticipata e le eventuali somme dovute per l'inadempimento di qualsiasi obbligo contrattuale, inclusi gli interessi di mora.

A CHI RIVOLGERSI PER CHIARIMENTI O RICHIESTA DOCUMENTAZIONE?

L'assistenza al Consumatore

Pitagora fornisce gratuitamente – prima della stipula del contratto e per tutto il periodo a disposizione per l'esercizio del diritto di recesso – al Consumatore chiarimenti adeguati che gli consentano di valutare se il contratto proposto sia adatto alle proprie esigenze e alla propria situazione finanziaria.

Il Consumatore ha pertanto diritto di rivolgersi, nei normali orari di lavoro, al Finanziatore o a soggetti da questo incaricati per ottenere gratuitamente spiegazioni aventi ad oggetto:

- la documentazione precontrattuale fornitagli;
- le caratteristiche essenziali del prodotto offerto;
- gli effetti che possono derivargli dalla conclusione del contratto, in termini di obblighi economici e conseguenze del mancato pagamento.

Nella documentazione precontrattuale e contrattuale sono specificati i riferimenti a cui il Consumatore può rivolgersi per ottenere i chiarimenti di cui necessita.

Pitagora assicura altresì che il personale incaricato di fornire i chiarimenti abbia un'adeguata e aggiornata conoscenza dei contratti di credito offerti, nonché dei diritti dei consumatori e delle regole previste.

Il Consumatore può rivolgersi, negli orari di lavoro, al seguente numero telefonico: 800.135.913. La chiamata è gratuita.

Reclami, Ricorsi e Mediazione

Il Consumatore può presentare un eventuale reclamo a Pitagora a mezzo lettera raccomandata A.R. all'indirizzo Pitagora S.p.A., Ufficio Legale – Gestione Reclami, Corso Marconi n. 10, 10125 Torino (To) o via fax al n. 011.3341249 o per via telematica all'indirizzo di posta elettronica (e-mail) reclami@pitagoraspa.it o tramite lettera a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo ufficio.reclami@pec.pitagoraspa.it, allegando un documento di riconoscimento o eventuale delega rilasciata ad un terzo soggetto.

Il Finanziatore invierà al Consumatore una comunicazione di presa in carico del reclamo indicando il tempo massimo in cui verrà fornito un riscontro, che dovrà comunque avvenire entro e non oltre 60 giorni dal ricevimento dello stesso. Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice, il Consumatore può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'ABF, si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure chiedere a Pitagora, recandosi presso le Filiali oppure consultando il sito internet www.pitagoraspa.it nell'apposita sezione dedicata alla Trasparenza.

Il Consumatore può altresì – singolarmente o in forma congiunta con il Finanziatore – attivare una procedura di mediazione finalizzata al tentativo di trovare un accordo.

Resta comunque possibile per il Consumatore ricorrere all'Autorità giudiziaria nel caso in cui la mediazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo.

L'Autorità che vigila sugli Intermediari Finanziari è la Banca d'Italia.

Conciliazione Paritetica

Pitagora ha aderito al Protocollo di Intesa tra Assofin e le Associazioni dei Consumatori aderenti al Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti - Procedura di conciliazione paritetica tra intermediari bancari/finanziari e consumatori.

La conciliazione paritetica è una procedura di risoluzione stragiudiziale delle controversie tra consumatori ed intermediari bancari/finanziari, alternativa al giudice e all'arbitro bancario finanziario; può riguardare i seguenti finanziamenti al consumo:

- prestiti personali;
- prestiti finalizzati;
- carte di credito;
- finanziamenti contro cessione del quinto dello stipendio/pensione.

La conciliazione paritetica rappresenta un valido strumento per:

- migliorare il dialogo tra consumatori e intermediari finanziari;
- risolvere le controversie in maniera rapida ed efficace;
- garantire una maggior tutela dei consumatori.

La procedura di conciliazione paritetica sarà accessibile da parte dei consumatori a decorrere dal 1 luglio 2017, compilando il modulo disponibile

- sul sito internet di Assofin;
- sul sito internet e presso le filiali di Pitagora;
- sul sito internet e presso le sedi e gli uffici delle Associazioni dei Consumatori firmatarie.

La domanda di accesso alla procedura deve essere inviata da consumatore entro 45 giorni dalla ricezione di una risposta scritta dell'intermediario ritenuta insoddisfacente o, in caso di mancata risposta, entro 90 giorni dall'inoltro del reclamo.

La procedura è veloce, gratuita e non richiede l'assistenza di un legale.

Il modulo integralmente compilato può essere presentato con le seguenti modalità:

- mediante consegna diretta presso le filiali dell'intermediario;
- per posta (tradizionale o elettronica) o, se presenti, tramite apposite applicazioni internet, all'intermediario;
- attraverso una delle Associazioni dei Consumatori aderenti alla procedura di conciliazione.

Per eventuali chiarimenti, il consumatore potrà rivolgersi all'assistenza clienti o consultare il sito web www.pitagoraspa.it.

Richiesta di documentazione

Il Consumatore ha diritto di ottenere, a proprie spese, copia della documentazione inerente a singole operazioni poste in essere negli ultimi dieci anni ai sensi dell'art. 119, 4° comma, TUB.

Il Consumatore potrà inviare una richiesta scritta all'indirizzo di posta elettronica documentazione@pitagoraspa.it, indicando i documenti di cui intende ottenere la copia e allegando il proprio documento di riconoscimento ed eventuale delega rilasciata ad un soggetto terzo.

Pitagora fornirà il riscontro entro il termine di 90 giorni dalla ricezione della richiesta.

LEGENDA:

Istruttoria:	le pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento.
Piano di ammortamento:	il piano di rimborso del finanziamento con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento alla "francese":	il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata di importo costante prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Quota capitale:	la quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi:	la quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante:	la somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del finanziamento.
Tasso di interesse nominale annuo (T.A.N.):	il rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale costo del denaro) e il capitale prestato. È applicato sull'importo lordo finanziato, considerato l'anno civile come da pattuizione contrattuale.
Interessi di mora:	il tasso di interesse applicato in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale (T.E.G.):	il tasso effettivo globale dell'operazione. Comprende le commissioni, gli oneri e le spese, escluse quelle per imposte e tasse, dovute per l'erogazione del finanziamento. È il parametro di riferimento per la verifica antiusura.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG):	il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare lordo del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e tutte le altre voci di costo, anche per oneri fiscali.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM):	il tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge antiusura.
Oneri fiscali:	l'importo addebitato al Consumatore a titolo di imposta sostitutiva pari allo 0,25% dell'Importo totale dovuto dal Consumatore, al netto di interessi.

Copia della presente Guida è stata consegnata al Sig. _____

in data _____ (firma del Cliente per ricevuta) _____